



MOSTRA. Dal 7 luglio nel Forte di Bard, in Valle d'Aosta, una grande rassegna sul periodo nizzardo

Matisse e il teatro, l'arte sale sul palco

AOSTA

L'esposizione «Henri Matisse. Sulla scena dell'arte» presenta e sviluppa una tematica centrale all'interno della vasta vita artistica del pittore francese: il rapporto con il teatro e la produzione di opere legate alla drammaturgia. Una mostra inedita che porta al Forte di Bard, in Valle d'Aosta, dal 7 luglio al 14 ottobre, oltre novanta opere realizzate in un arco temporale di 35 anni, dal 1919 fino alla morte dell'artista, avvenuta nel 1954. Si tratta principalmente del cosiddetto «période Niçoise»: Matisse nel 1917 scelse Nizza come luogo della sua creazione artistica.

Il percorso espositivo è suddiviso in quattro grandi sezioni: Costumi di scena; Matisse e le sue modelle; Le odalische; Jazz. Una selezione di opere illustra il rapporto tra l'artista e le sue modelle, «attrici» della sua arte, mentre l'esposizione di oggetti, collezionati dall'artista dà conto dell'interesse di Matisse per il decorativismo. Negli anni '40, infine, Matisse sviluppa la tecnica dei «papiers découpés», di cui le opere della serie «Jazz» sono la testimonianza più importante.

I capolavori provengono dal Kunstmuseum Pablo Picasso di Münster che possiede nella sua collezione permanente anche la più ampia raccolta di opere di Matisse in Germania. Oltre al museo di Münster, figurano tra i prestatori gli stessi eredi di Matisse, il Musée Matisse di Niz-

za, che ha concesso parte della collezione privata dell'artista, il Musée Matisse di Le Cateau-Cambrésis, città natale di Matisse, i Ballets di Monte-Carlo e la Collection Lambert di Avignone. ●



Un autoritratto di Matisse